

Pena patteggiata e lavori socialmente utili

Doppia condanna per gli assalti alla Tav

— Condanna patteggiata e lavori «socialmente utili». Così due attivisti No Tav dell'area autonoma di Modena, Luca N., 52 anni e Davide S., 20, con l'aiuto di avvocati di fiducia che non appartengono al circuito legale che tutela gli antagonisti, hanno chiuso uno dei tanti processi per gli incidenti avvenuti a Chiomonte. La sentenza riguarda gli scontri del 28 giugno 2015, quando una cinquantina di attivisti No Tav abbattono una serie di barriere poste a difesa degli ingressi del cantiere, lanciando poi bombe-carta, bengala e pietre contro le forze dell'ordine. Luca e Davide, che fanno parte di un centro sociale, difesi dagli avvocati Tatiana Boni e Roberto Mariani, hanno patteggiato rispettivamente a 2 anni e 4 mesi e 22 mesi di carcere (pm Antonio Rinaudo) davanti al giudice Alessandra Pfiffner.



Attacco a Chiomonte